IL GAZZETTINO.

Martedì 30 Ottobre 2012

CONFERENZA METROPOLITANA

Più contrari che favorevoli

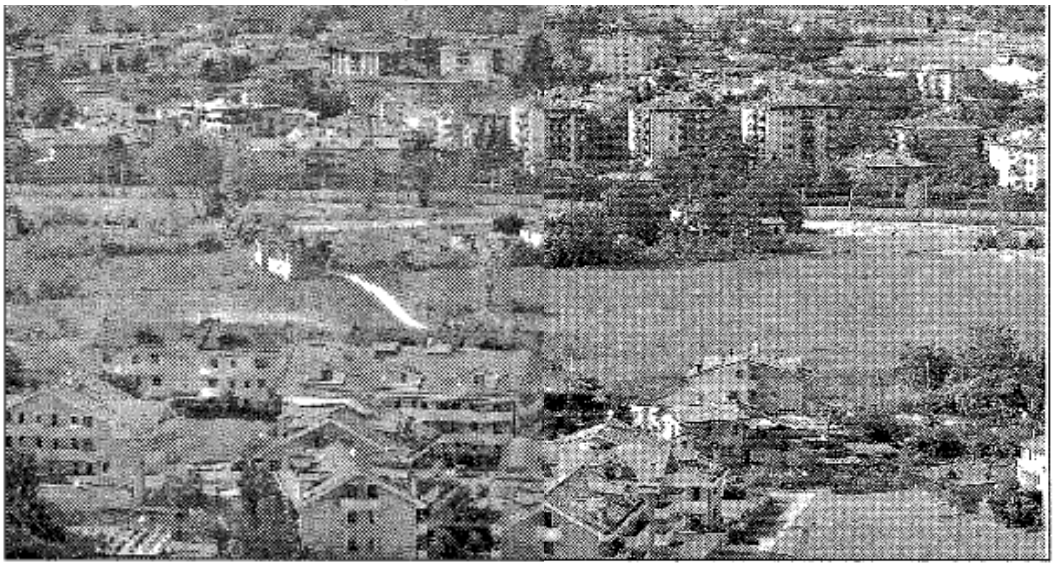
Lorena Levorato

CADONEGHE

Cadoneghe dice sì a Venezia. Approvata, con i voti della sola maggioranza, nel consiglio comunale convocato d'urgenza, la mozione presentata dal sindaco Mirco Gastaldon per aderire all'area metropolitana della città lagunare. «Ripensare al modello di organizzazione ed erogazione territoriale dei servizi, della programmazione delle opere pubbliche, della pianificazione urbanistica, del tutelare la cultura, la sicurezza e l'ambiente, aggregando realtà omogenee in grado di garantire ancora sviluppo ed attrazione. Padova e Venezia lo sono da sempre, non si può non accorgersene», ha ribadito il sindaco Mirco Gastaldon. «Istruzione, turismo, industria, servizi da sempre ci legano al territorio di Venezia. Sulla direttrice Padova-Venezia, si spostano le persone , lavoratori, studenti, turisti ,le merci, i movimenti finanziari. Rovigo, seppure vicina, non ha questa forza di attrazione storica ».

Contrari alla proposta di diventare un'appendice di Venezia, i consiglieri di opposizione della «Lega Nord - Cadoneghe per la Libertà», che hanno presentato una mozione per dire "No a decisioni imposte dal Pd sul futuro dei Comuni padovani. Condanniamo l'ennesimo diktat politico sulle teste dei cittadini operato dalla maggioranza di centrosinistra. Invitiamo sindaco e amministrazione a promuovere un reale dibattito». In serata ha abbandonato l'aula perché «non siamo stati messi nelle condizioni di presentarla per il voto».

SINDACO Mirco Gastaldon



Ma come hanno risposto i 17 comuni della Comepa (conferenza metropolitana Padova) a cui si è rivolto l'appello di Padova di deliberare entro mercoledì? Sul fronte del sì oggi voterà **Rubano**, mentre domani sono convocati i consiglieri di **Abano, Montegrotto** (anche se non è nel Comepa) **Maserà, Noventa, Vigodarzere**. Sul fronte del no oggi alla 17.30 si riunisce **Vigonza** mentre ieri sera è stata la volta di **Veggiano** (non è nel Comepa). Altri Comuni contrari come **Ponte S. Nicolo, Limena, Casalserugo, Saonara, Selvazzano, Villafranca, Albignasego, Mestrino** e **Vigonza** non andranno in aula per ribadirlo.

IL GAZZETTINO.

Martedì 30 Ottobre 2012

VERSO LA CITTÀ METROPOLITANA »

L'INTERVENTO

È NECESSARIA UN'ATTENTA VALUTAZIONE

di Walter Stefan*

Se ancora avessimo avuto bisogno di conferme, la surreale contrapposizione tra schieramenti politici sul tema dell'adesione alla città metropolitana di Venezia, ci fornisce l'ennesima prova dell'inutilità di una politica fatta di contrapposizioni di parte, che prescindono dall'interesse generale. Se da una parte abbiamo assistito ad un avvilente dibattito regionale (assolutamente bipartisan), dove alla fine si decide di non decidere, dall'altra, in 4/5 giorni, si sbaraglia tutto, proponendo scenari senz'altro fascinosi, ma privi di ponderata analisi, tranne il dilemma angosciante se sia preferibile migrare con la più conosciuta città al mondo o annettere alla Provincia di Padova zanzare e nebbie di Rovigo. In queste condizioni, posso scientemente, decidere di non decidere ? E non tanto per sottrarmi ad una decisione importante, ma perché non sono messo in grado di spiegare ai miei cittadini la convenienza dell'una o dell'altra opzione.

Assumere posizioni su basi esclusivamente emozionali, senza avere la possibilità di valutare ogni implicazione sugli scenari di architettura istituzionale che ne derivano, sulle ricadute per i territori e le popolazioni interessate, non appare indice di buona capacità decisionale. Che senso ha realizzare una nuova realtà amministrativa procedendo geograficamente a macchia di leopardo, includendo alcuni ed escludendo altri? Perché non cogliere l'occasione per dar vita ad una grande aggregazione, quella Pa.Tre.Ve, con tutti i comuni del padovano, del trevigiano e del veneziano, in un'area in grado per dimensioni e caratterizzazioni turistiche, culturali e socioeconomiche di competere con le più quotate aree metropolitane mondiali?

Nelle società di capitali, le fusioni sono precedute da una seria analisi sullo stato economico e patrimoniale delle aziende da fondere. Si dice che Venezia abbia una pesante situazione economica e che le sue municipalizzate producano perdite consistenti: non è forse il caso di analizzare seriamente la situazione per evitare che più che maggiori risorse i comuni padovani siano costretti a ripianare debiti ?

**sindaco di Saonara*

SAONARA

Incontro pubblico dei grillini sui temi ambientali

SAONARA

Strada camionabile, elettrodotto aereo, idrovia, inceneritori, raccolta differenziata dei rifiuti: i temi ambientali saranno al centro dell'incontro pubblico organizzato, alle 20.45 di oggi nell'auditorium di via don Milani a Villatora, dal Movimento 5 Stelle di Saonara. I "grillini" informeranno la cittadinanza sul lavoro svolto in questi mesi; particolare attenzione verrà posta ad un nuovo metodo per la raccolta e il riciclaggio dei rifiuti, sperimentato per la prima volta a Ponte nelle Alpi (Bl) e che il Movimento 5 Stelle vorrebbe proporre anche per Saonara. Controllato da un sistema informatico, il progetto prevede tra l'altro per gli utenti una tariffa calcolata non sulla superficie dell'abitazione ma sull'effettivo uso del servizio; tale tariffa è formata da una parte fissa comprendente i servizi e da una parte variabile, proporzionale al numero di svuotamenti dei bidoni per il rifiuto indifferenziato. Un sistema dunque pensato per premiare chi ricicla e differenzia, e penalizzare economicamente chi invece non lo fa.

Patrizia Rossetti